

Falconeria

una guida informativa



Falconeria

una guida informativa

Forse vi sarà già capitato di vedere un falco o qualsiasi tipo di rapace durante uno spettacolo o una gara, nel vostro paese o mentre siete in vacanza all'estero; ebbene, se vi è capitato avrete sicuramente ammirato con entusiasmo questi possenti uccelli con le loro potenti ali e affilati artigli.

Anche nel passato gli uomini hanno subito notato queste loro caratteristiche. Andare a caccia con un falco era simbolo di potere e ricchezza. Molti re, nobili e uomini potenti quindi avevano spesso un falconiere alle loro dipendenze. Andare a caccia con un rapace si chiama "falconeria", anche se la caccia non si pratica solo con i falchi.

La falconeria esiste davvero da un'infinità di tempo...



1. Spettacoli

...e caccia

Questa lezione prende in considerazione la falconeria, che consiste nel cacciare con rapaci appositamente addestrati. Ci teniamo a sottolineare una cosa fondamentale che spesso può portare a commettere errori: gli spettacoli che vedono protagonisti i falchi menzionati sopra non devono essere considerati come falconeria. In questi spettacoli i falchi non cacciano come farebbero in natura, ma semplicemente vengono fatti volare. Quello che accade mentre si fa falconeria è molto diverso da quello che accade mentre si fa una dimostrazione di volo, con i falchi che volano in cerchio sopra la testa del pubblico o mentre prendono pezzetti di carne che gli vengono lanciati in aria.

Ovviamente è già molto bello vedere uccelli così potenti volare a grande velocità. Quindi gli spettacoli in cui vengono fatti volare i rapaci sono chiamati dimostrazioni di volo, mentre la caccia con i rapaci è detta falconeria. Le persone che praticano la falconeria sono chiamati falconieri, anche se fanno volare uccelli diversi rispetto ai falchi propriamente detti.

Il fatto: la falconeria è l'arte di addestrare i rapaci a cacciare le loro prede in un modo assolutamente naturale e poi lasciarle al falconiere.

Domanda: qual è la principale differenza tra la caccia con il falco e una dimostrazione di volo?



2. Uccelli da preda

La falconeria può essere praticata con diverse specie di rapaci, che spesso si vedono frequentemente nel tuo paese; in altri paesi vengono usate specie di rapaci diverse, ma tipiche di quelle zone.

Ci sono davvero molte specie di rapaci, ma una di quelle più usate è il falco pellegrino: questo falcone misura all'incirca 40 cm dalla testa alla coda; la femmina è più grossa del maschio, e il peso è maggiore rispetto al maschio. La schiena e le ali del falco pellegrino adulto sono grigio scuro, mentre la pancia è di un colore crema macchiettato di nero. Inoltre ha anche una testa scura e guance chiare, infine ha una coda corta e ali lunghe.

L'astore invece è più grande rispetto al pellegrino. Misura tra i 50 e i 60 cm di lunghezza. La femmina è particolarmente più grande del maschio, anche due volte più grossa e molto più pesante. L'astore è più tozzo e corto, con ali ampie e coda lunga; è di colore grigio sulla schiena, mentre sulla pancia è più chiaro con striature nere orizzontali. Inoltre ha degli occhi gialli che, con il passare degli anni, diventano di un colore rosso intenso. I giovani invece sia dei pellegrini che degli astori hanno una colorazione più marroncina.

Domande:

1. Conosci altri rapaci, oltre l'astore e il pellegrino che vivono nel tuo paese?
2. Fai un disegno di un falco pellegrino e di un astore e sottolinea le differenze principali, in modo da identificare i due uccelli senza scrivere il loro nome.

Il fatto: a causa delle dimensioni generalmente maggiori le femmine sono più forti dei maschi e perciò possono cacciare prede più potenti. Questo è il motivo per cui molti falconieri preferiscono le femmine.



3. Tipi di caccia

I falchi pellegrini e gli astori sono abbastanza differenti, non solo a causa del loro aspetto ma anche per il modo in cui cacciano. Il falcone è un volatore molto veloce: durante le sue picchiate da quote elevate può anche facilmente superare una potente auto da corsa. Il falco pellegrino caccia in spazi molto aperti come brughiere o prati, e caccia esclusivamente prede volanti.

Quando un falconiere caccia con un astore, spesso lo fa con l'aiuto di un cane da caccia o di un furetto: questi costringono le prede a fuggire dai loro nascondigli e l'astore le caccia (nota bene: l'utilizzo dei furetti non è ammesso in Italia!). I rapaci spesso in natura scelgono prede malate o vecchie. Gli animali sani sono spesso troppo veloci o forti anche per loro; inoltre molto spesso i rapaci falliscono e la loro azione di caccia non va a buon fine. Immaginate un falco pellegrino che vola alto nel cielo mentre i suoi occhi acuti scrutano l'orizzonte in cerca di prede...

Se ne vede una, parte la picchiata: stocca o la preda o il logoro, raggiungendo una velocità elevatissima. Prima che la preda capisca cosa sta succedendo, è stata catturata! Questo tipo di caccia è detta caccia d'alto volo. L'astore invece caccia in modo molto diverso, come anche dimostrano le sue ali, più corte e larghe, e la sua lunga coda. L'astore vola più basso e caccia nel bosco. Questo rapace è estremamente agile e cattura le sue prede sugli alberi o negli arbusti, inoltre si muove molto agilmente tra i folti alberi.

Il fatto: un falco pellegrino durante la picchiata può raggiungere i 400 km/h.



Domande:

1. Descrivi il tipo di caccia del falco pellegrino. Cerca dei video che mostrino questo metodo di caccia.
2. Puoi calcolare quanto impiega un falco per raggiungere il suolo se fa una picchiata a partire da 400 metri da terra e raggiunge una velocità di 400 km orari?

4.1. Storia

La falconeria è praticata da molto tempo. Ci sono immagini dell'antica Persia e Cina che ritraggono persone con il falco al pugno. Questo significa che l'arte di addestrare i rapaci esiste almeno da diverse migliaia di anni. Nessuno sa chi sia stato il primo ad addestrare un rapace per la caccia. Probabilmente questo è avvenuto nelle vaste steppe dell'Asia, dove ancora oggi è praticata nello stesso modo...

I falchi possono volare così in alto che spesso le loro prede li notano solo quando è troppo tardi. Il rapace ha già iniziato la sua picchiata vertiginosa verso il basso e catturerà la sua preda in pochi secondi. I popoli originari di quelle zone avranno visto una scena simile a questa e avranno sognato con invidia di poter cacciare in un modo simile!

Questo avrà richiesto davvero molta pazienza, ma alla fine sono riusciti ad addestrare un rapace per la caccia. Dall'Asia centrale quest'arte si è diffusa al resto del mondo ed ora la falconeria è praticata in tutto il mondo.



4.2. Storia

Domande :

- 1. Perché è possibile cacciare meglio dal cielo piuttosto che dal terreno nelle steppe?**
- 2. Dove era la Persia? Com'è chiamato adesso quel territorio?**

Il fatto: le steppe asiatiche sono così sterili che cacciare da terra è praticamente impossibile. Le prede ti possono vedere da molto lontano e fuggono via.



5. Come reperire gli uccelli

Come facevano i falconieri a catturare i falchi ? I falconieri escogitavano un metodo piuttosto complicato che prevedeva l'uso di una rete, un piccolo uccellino, l'averla grigia, colombi e un nascondiglio chiamato "tub" a forma di vasca. Mentre erano nel nascondiglio, usavano l'averla grigia che nel momento in cui si avvicinava un falco cominciava a cantare in modo molto marcato. Questa tecnica è ancora usata presso i falconieri turchi...

In Italia e in Europa invece la cattura di questi animali selvatici non è più ammessa. Oggi i falconieri acquistano i loro animali da esperti allevatori che fanno riprodurre diverse specie in cattività. Tutti i rapaci da falconeria sono dotati di anello inamovibile e/o microchip. Questi sistemi rendono difficoltoso il commercio illegale di rapaci. Appena acquistato il falco deve essere armato...

Il cappuccio è una specie di cappellino che racchiude la testa del falco, lasciando libero solo il becco che fuoriesce da un'apposita apertura in modo che l'animale possa mangiare.

Il fatto: l'averla grigia ha molta paura dei falchi e non appena ne vede uno produce un suono particolare che segnala che il falco si sta avvicinando.

Il fatto: il cappuccio copre gli occhi del falco in modo che non possa vedere. Questo serve per tranquillizzarlo.

I falconieri costruiscono i cappucci con le loro mani partendo da pezzi di pelle. Si costruiscono di persona anche i guanti in pelle che proteggono le loro mani dagli artigli affilati del falco. Inoltre il falco è provvisto di piccole strisce di pelle, chiamate geti, poste attorno alle gambe; esse permettono al falconiere di tenere il falco in posizione sul pugno o sulla pertica mediante una lunga. I falconieri soprattutto nel passato si costruivano tutte queste attrezzature che servono per armare il falco da soli.

Domande:

1. Hai già sentito l'espressione "stare seduti a rimuginare"? Cosa significa?
2. Nel momento in cui si acquista un falco, perché deve essere necessariamente munito di anello, microchip e documento?



6.1. Addestrare gli uccelli

Un giovane rapace comincia il suo addestramento subito dopo essere stato acquistato. Prima di tutto deve essere ammansito e abituato a stare con le persone. I falchi hanno un udito molto sviluppato e spesso si stressano se sono esposti a rumori molto forti attorno a loro. Per aiutare il falco ad abituarsi al nuovo mondo che lo circonda, il falconiere poggia il falco su una pertica oppure in una voliera con il cappuccio che gli copre la testa. Pian piano il falco si abitua ai rumori strani che sente, così come si abitua al falconiere che lo nutre. Una volta che il falco è ammansito, il falconiere comincia a portarlo fuori, gli toglie il cappuccio e comincia l'addestramento al pugno e al logoro.

Il logoro è attaccato ad una lunga corda che il falconiere fa roteare sulla sua testa. Il falco deve prendere il logoro su cui è legato un pezzetto di carne. Il falco è premiato con il pezzo di carne e così impara a fidarsi del falconiere e ad andare da lui.

Una volta che il falco ha imparato questo esercizio, può essere introdotto alla vera caccia in campagna. Questo processo d'insegnamento richiede una grande pazienza e perseveranza da parte del falconiere. Dopo circa un mese di addestramento, finalmente il falco è pronto per andare a caccia!



Il fatto: il logoro è una finta preda fatta con pezzi di pelle e bordata con le penne delle prede che il falco deve imparare a cacciare.

Domande:

1. Perché nelle fasi iniziali del suo addestramento al falco viene messo il cappuccio? Cerca di capire come funziona il meccanismo di chiusura e apertura del cappuccio.
2. Che cos'è il logoro e a che cosa serve? Costruisci un piccolo logoro con la forma di una preda. Non dimenticare la lunga corda per girarlo sopra la testa. Prova a farlo da solo.

6.2. Addestrare gli uccelli

Al giorno d'oggi i falchi volano in uno scenario leggermente diverso perché gli spazi aperti della campagna sono sempre meno. I falconieri fanno volare i loro falchi negli aeroporti, per esempio per scacciare i corvi, i gabbiani o le oche in modo che gli aerei possano decollare e atterrare in sicurezza. In questo modo si prendono due piccioni con una fava, perché i falconieri hanno il territorio per volare e intanto scacciano gli animali indesiderati in un modo totalmente naturale.

Oggi per diventare falconiere bisogna seguire un percorso prestabilito perché molto spesso ormai la passione non viene più tramandata dai padri ai figli. Tutti coloro che vogliono diventare falconieri devono completare un periodo in cui impara sia la teoria sia la pratica per diventare un falconiere a tutti gli effetti.

Il fatto: i falchi non possono più essere catturati in natura nel nostro paese, per questo oggi si usano solo animali nati in cattività!

Domande:

1. Conosci qualche altro modo utile in cui i falconieri possono far volare i loro falchi?
2. Cosa dovrebbe imparare un aspirante falconiere? Spiega perché.



7. Glossario

Blocco: è il classico posatoio che viene usato per i falconi sia in casa che in voliera.

Equipaggiamento: tutto ciò che serve per armare un falco e che è usato in falconeria (per esempio: il cappuccio o i geti).

Falconeria: arte di addestrare falchi per la caccia.

Caccia d'alto volo: praticata ad esempio con il falco pellegrino; i rapaci coinvolti volano a grandi altezze e catturano le loro prede con una picchiata molto veloce e una potente stoccata.

Cappuccio: una specie di cappello in cuoio che copre la testa del falco; serve per coprire gli occhi in modo tale che il falco rimanga tranquillo.

Lunga: tradizionalmente fatta di pelle, è una corda che si usa per legare il falco alla pertica o al guanto del falconiere. Le lunghe moderne sono fatte con materiali diversi.

Logoro: una preda finta usata per addestrare il falco per la caccia. È fatta di un pezzo di pelle su cui sono attaccate, per esempio, ali di piccione o di corvo.

Averla: un uccellino che si usava per catturare i falchi che fa un verso molto tipico quando vede un falco che si sta avvicinando .

Hai mai visto il dipinto di un nobile o di un re mentre cacciano con un falco? Puoi guardare anche su internet...





COLOFON

**VERSIONE ORIGINALE IN OLANDESE 2013 A CURA DI NEDERLANDSE
VALKENIERSVERBOND**

**“ADRIAAN MOLLEN” EN VALKERIJ EN SIGARENMAKERIJ MUSEUM IN
VALKENSWAARD**

TESTO & COORDINAZIONE BY EM-ZOVOORT

REVISIONE FINALE & ©: STICHTING VALKERIJ CULTUUR FONDS, THE NETHERLANDS

ILLUSTRAZIONI: LITTLESTARMAN PRODUCTIONS

DESIGN: VIA BERTHA

© STICHTING VALKERIJ CULTUUR FONDS, THE NETHERLANDS

VERSIONE ITALIANA 2017 (CON IL SUPPORTO DI UNCF)

TRADUZIONE A CURA DI IAF YOUNG FALCONERS GROUP

IMPAGINAZIONE E GRAFICA A CURA DI A.L.M.

COL SUPPORTO DI:



FALCONERIA ITALIANA PATRIMONIO UNESCO